UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI
DIPARTIMENTO DI STORIA, BENI CULTURALI
E TERRITORIO

HAGNOS, MIASMA, KATHARSIS

Viaggio tra le categorie del puro e dell'impuro nell'immaginario del mondo antico.

Giornate internazionali di studio

Voyage entre les catégories du pur et de l'impur dans l'imaginaire du monde ancien.

Journées internationales d'études

Cagliari

Cittadella dei Musei

4-6 maggio 2016

Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici
eikonikos
laboratorio di iconografia e iconologia del mondo classico

Comitato scientifico/Comité scientifique

Simonetta Angiolillo (Università di Cagliari)

Maria Paola Castiglioni (Université de Grenoble Alpes)

Tatiana Cossu (Università di Cagliari)

Marco Giuman (Università di Cagliari)

Gian Luca Grassigli (Università di Perugia)

Mika Kajava (University of Helsinki)

Rossana Martorelli (Università di Cagliari)

Mauro Menichetti (Università di Salerno)

Alessandro Naso (CNR Roma)

Arturo Ruiz Rodríguez (Universidad de Jaén)

Organizzazione e coordinamento Scientifico / Organisation et coordination scientifique

Marco Giuman (Università di Cagliari)

Romina Carboni (Università di Cagliari)

Maria Paola Castiglioni (Université de Grenoble Alpes)

Segreteria organizzativa /Secrétariat scientifique

Giulio Alberto Arca

Emiliano Cruccas

Federica Doria

Miriam Napolitano

Ciro Parodo

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI
DIPARTIMENTO DI STORIA, BENI CULTURALI
E TERRITORIO

Call for papers

Hagnos, miasma *e* katharsis

Viaggio tra le categorie del puro e dell'impuro nell'immaginario del mondo antico

È noto come l'esigenza di compiere riti di purificazione, siano essi legati alla necessità di espiare una colpa o di affrontare un cambiamento di *status*, sia avvertita come primaria in molti aspetti del mondo antico. Termini quali *miasma* e catarsi sono entrati nell'uso comune per indicare rispettivamente contaminazione e purificazione, anche se in realtà essi sottintendono una dimensione ben più articolata che si muove tra le sfere di competenza del puro e dell'impuro. Le occasioni che determinavano il ricorso a riti di purificazione erano connesse con fasi liminari della vita che andavano dalla morte, alla nascita, fino al matrimonio o ancora alle festività religiose. A titolo esemplificativo, si ricorda che la morte era considerata una delle principali fonti di contaminazione, e che il *miasma* ad essa connessa poteva contagiare gli dei e gli uomini, i vivi e i morti e tutti si dovevano assoggettare indifferentemente ai rituali di purificazione. Le stesse divinità non indugiavano a prendere le distanze da chi fosse stato contaminato, proprio come avviene con Artemide che abbandona il suo favorito, Ippolito, al proprio destino. Le medesime pratiche vengono d'altro canto osservate anche nei riti di iniziazione delle divinità della vegetazione, come Attis e Adone: esse muoiono in autunno, accompagnate da cerimonie che prevedono la rappresentazione drammatica con scene di lamentazione e di lutto, entrano poi in un "periodo di margine" – e di conseguenza vanno incontro ad un arresto del normale flusso della vita quotidiana – e infine rinascono in primavera. Più in generale, ai riti di passaggio che scandiscono la vita della comunità corrisponde una successione di fasi preparatorie obbligate finalizzate alla purificazione. La grande varietà delle occasioni di purificazione è proporzionale alla diversificazione dei luoghi e dei modi nei quali i riti venivano compiuti, nonché dei mezzi catartici utilizzati allo scopo.

Call for papers

Hagnos, miasma *et* katharsis

Voyage entre les catégories du pur et de l'impur dans l'imaginaire du monde ancien

Dans le monde ancien, l'exigence d'accomplir des actes de purification, liés au besoin d'expier une faute ou d'accompagner un changement de statut, est perçue comme capitale dans beaucoup de circonstances. Les mots *miasma* et *catharsis* utilisés pour désigner respectivement la souillure et la purification, englobent de fait une dimension beaucoup plus articulée, qui se situe entre les sphères de compétence du pur et de l'impur. Les occasions qui prescrivaient le recours à des rites de purification étaient en rapport avec des phases liminaires de la vie, telle la naissance, la mort, mais aussi le mariage, ou encore avec les festivités religieuses. La mort était par exemple considérée l'une des principales sources de souillure. Le *miasma* qui l'accompagnait pouvait contaminer les dieux et les hommes, les vivants et les morts. Tous devaient alors indifféremment se soumettre aux rituels de purification. Les divinités elles-mêmes n'hésitaient pas à prendre les distances des individus contaminés, comme Artémis, lorsqu'elle abandonne son favori, Hippolyte, à son destin.

Les mêmes procédés sont par ailleurs observés dans les rites d'initiation aux dieux de la végétation, tels Attis ou Adonis: leur mort est célébrée en automne par des cérémonies qui prévoient des représentations dramatiques avec des scènes de lamentation et de deuil; ces divinités entrent ensuite dans une "période de marge" – marquée par un arrêt du cours normal de la vie quotidienne – et renaissent finalement au printemps.

Plus généralement, aux rites de passage qui rythment la vie de la communauté, correspond une série de phases préparatoires obligatoires finalisées à la purification. La grande variété des occasions de purification est proportionnelle à la diversification des lieux et des modalités d'accomplissement des rituels, aussi bien que des moyens cathartiques mis en place.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI
DIPARTIMENTO DI STORIA, BENI CULTURALI
E TERRITORIO

Le giornate di studio *Hagnos, miasma e katharsis. Viaggio tra le categorie del puro e dell'impuro nell'immaginario del mondo antico*, organizzate dall'Università di Cagliari in collaborazione con l'Università di Grenoble Alpes, intendono fare il punto degli studi in merito all'esegesi antica dei fenomeni legati alle sfere del puro e dell'impuro attraverso una trasversale analisi delle immagini, delle fonti documentarie e letterarie.
Saranno graditi contributi sulla tematica in esame analizzata dal punto di vista iconografico, letterario, antropologico e storico-religioso.

Il convegno sarà strutturato in tre aree tematiche:

1) Mediterraneo preromano

2) mondo greco

3) mondo romano e tarda antichità

La partecipazione in qualità di relatori, con interventi della durata di 20 minuti, è subordinata alla presentazione di un abstract in inglese e in un'altra lingua, a scelta tra italiano e francese (max. 2000 battute) all'indirizzo labeikonikos.call2016@gmail.com entro e non oltre il giorno **31 gennaio 2016** indicando:

-titolo del paper

-l'area prescelta (Mediterraneo preromano, mondo greco, mondo romano e tarda antichità)

-una breve nota biografica comprensiva dell'istituzione di afferenza

-un recapito di posta elettronica e uno telefonico.

L'accettazione dei papers sarà comunicata (via posta elettronica) alle persone interessate entro il **29 febbraio 2016**.

Per i relatori non sono previste quote di iscrizione e l'organizzazione non si fa carico di eventuali rimborsi. Saranno tuttavia indicate strutture convenzionate nelle quali poter soggiornare a prezzi agevolati.

La lingua ufficiale delle giornate di studio sarà l'italiano, ma saranno ben accetti anche interventi in inglese, francese, spagnolo e tedesco.

Les journées d'études *Hagnos, miasma et katharsis. Voyage entre les catégories du pur et de l'impur dans l'imaginaire du monde ancien*, organisées par l'Université de Cagliari avec la collaboration de l'Université de Grenoble Alpes, ont pour objectif de faire le point sur les études consacrées aux phénomènes du pur et de l'impur et à leur exégèse antique, avec une analyse transversale des images et des sources littéraires, afin de permettre une approche interdisciplinaire qui privilégiera les points de vue iconographique, littéraire, anthropologique et historico-religieux.

Le congrès sera structuré en trois axes:

1) Méditerranée préromaine

2) monde grec

3) monde romain et Antiquité tardive

Les communications auront une durée de 20 minutes. La participation aux journées d'études est subordonnée à la présentation d'un résumé d'un maximum de 2000 caractères en anglais et dans une autre langue (italien ou français au choix) à envoyer à l'adresse labeikonikos.call2016@gmail.com avant le **31 janvier 2016.**

Il faudra également préciser:

-le titre de la communication;

-l'axe choisi (Méditerranée préromaine, monde grec, monde romain et Antiquité tardive);

-una brève notice biographique avec l'indication de l'institution d'appartenance;

- adresse électronique et téléphone.

Une réponse définitive, après étude des propositions par le conseil scientifique, sera communiquée par courrier électronique au plus tard le **29 février 2016**.

Il n'y aura pas de prise en charge des frais, mais des possibilités de logement dans des structures conventionnées seront indiquées aux participants.

La langue officielle du colloque sera l'italien, mais seront bien acceptées également les communications en anglais, français, espagnol et allemand.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI
DIPARTIMENTO DI STORIA, BENI CULTURALI
E TERRITORIO

Deadline:

31 gennaio 2016: consegna abstract interventi

29 febbraio 2016: comunicazione esito proposte presentate

Deadline:

31 janvier 2016: envoi résumés des communications

29 février 2016: réponse définitive après étude des propositions